

VDG SERVIZI AMM.VI
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI
NORD/MIRAFIORI SUD

N. DOC. 11/2018

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II
SEDUTA DEL 29 MARZO 2018

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord - Mirafiori Sud convocato nelle prescritte forme in seduta straordinaria d'urgenza il **29 MARZO 2018** alle ore **18,45**, nell'aula consiliare di Strada Comunale di Mirafiori 7 – Torino. Sono presenti oltre alla Presidente Luisa BERNARDINI, i Consiglieri:

ANGELINO Domenico - BONO Matteo - BOSSUTO Iuri Gilberto -
CAMARDA Vincenzo Andrea - FERRERO Rossella - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito -
GRIMAUDDO Rita Fabiola - LUCARELLI Marica – MASTROGIACOMO Michele -
MONACO Claudio - MORRA Domenico - NUCERA Alessandro - PATRUNO Angelo -
PRISCO Riccardo - PROTANO Franco - SCIASCIA Carmelo - SCOMAZZON Caterina -
VENTRE Alessandra - VERSACI Maurizio.

In totale con la Presidente risultano presenti n. 21 Consiglieri.

Risultano assenti n. 4 Consiglieri: DE MARTINO Gianluigi - IOCOLA Alessandro -
MUO' Daniele - ZEPPOLA Elena.

Con l'assistenza del Segretario dott.ssa Giuseppina SCOPECE

ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL
DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. MECC.
2018 00761/024 BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD / SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. MECC. 2018 00761/024 BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020. ** PARERE SFAVOREVOLE **

La Presidente Luisa BERNARDINI, di concerto con il Coordinatore della I^a Commissione Maurizio VERSACI, riferisce:

In data 6 marzo 2018 è pervenuta con nota prot. n. 149 dall'Assessore Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio, richiesta iter abbreviato per l'espressione del parere delle Circoscrizioni, ai sensi degli artt. 43 comma 1 lett. b) e 44 comma 2 del Regolamento Comunale per il Decentramento, in ordine al provvedimento deliberativo n. mecc. 2018 00761/024 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione" ed i relativi allegati per l'acquisizione del prescritto parere.

Con nota prot. 237 del 14 marzo 2018, acquisita dalla Circoscrizione II in data 15 marzo prot. 3587, la Presidenza del Consiglio Comunale ha trasmesso comunicazione del diniego, da parte dell'Assemblea dei Presidenti delle Circoscrizioni, del termine abbreviato per l'espressione del parere in oggetto fissandolo entro giovedì 5 Aprile 2018.

Preso atto dei lavori della I Commissione Permanente riunitasi in data 15 marzo 2018, alla presenza dell'Assessore al Bilancio della Città di Torino Sergio Rolando, è stata illustrata e discussa la proposta di deliberazione n. mec. 2018 00761/024 n. mecc. 2018 00761/024 – "Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020. Approvazione".

Ritenendo i fini e i contenuti ivi prefissi non condivisibili, si propone parere *PARERE SFAVOREVOLE* alla proposta di deliberazione n. mecc. 2018 00761/024 "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020. APPROVAZIONE".

Nello specifico permangono, forti perplessità rispetto ai seguenti punti:

- Il decreto legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), prevede all'articolo 17, comma 1, che "*I Comuni, con popolazione superiore a 250.000 abitanti, articolano il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali*

organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune.”, in esecuzione del comma 2 del predetto art. 17, la Città ha provveduto a disciplinare “L’organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni” nel proprio Statuto, adottando un apposito regolamento.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, definisce le Circoscrizioni ed in particolare al comma 1 dell’articolo 54 quali “organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune.”, quindi le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base e, in generale, nella attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini, in sintonia con il principio di sussidiarietà sancito dal titolo V della Costituzione

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che permane, nella gestione della macchina comunale, l’assenza di una reale valorizzazione del Decentramento amministrativo e sottolineiamo che, la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della Città di Torino sia un danno prima per i cittadini che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare.

A tal proposito, si ribadisce l’importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed attiverà nel prossimo futuro.

- La mancata valorizzazione del Decentramento si evince anche dall’esame dei dati, in diminuzione, esposti nel triennio di riferimento. Inoltre non si rileva nessun segnale della volontà di procedere al riconoscimento delle competenze che il rinnovato Regolamento del Decentramento assegna alle Circoscrizioni nel loro ruolo di organismo sussidiario all’Ente territoriale.

- In aggiunta a questo scenario, rileviamo che, sostanzialmente, nel corso di questo anno di legislatura, poco o nulla è mutato rispetto a quanto già segnalato ed espresso in occasione del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019:

- rimane evidente che il rapporto tra il livello centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una asimmetria informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l’Amministrazione centrale non abbia riconosciuto, come previsto dal nuovo Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate;

- nulla è stato deciso in merito alla segnalata ed urgente questione della gestione degli impianti sportivi e delle utenze ad essi collegati;

- continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo “tecnico” a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e “politico”;

- rileviamo inoltre la continua e preoccupante limitata dotazione dei fondi stanziati per la manutenzione ordinaria del suolo pubblico che consentono realisticamente soltanto interventi a carattere di urgenza e non la normale manutenzione a scapito della sicurezza dei cittadini.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 63 dello Statuto
- Visti gli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016;
- Visto l'art. 107 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
 - favorevole sulla regolarità tecnica
 - Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE SFAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2018 00761/024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Approvazione", ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento

Nello specifico permangono, forti perplessità rispetto ai seguenti punti:

- Il decreto legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), prevede all'articolo 17, comma 1, che "*I Comuni, con popolazione superiore a 250.000 abitanti, articolano il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune.*", in esecuzione del comma 2 del predetto art. 17, la Città ha provveduto a disciplinare "L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni" nel proprio Statuto, adottando un apposito regolamento.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, definisce le Circoscrizioni ed in particolare al comma 1 dell'articolo 54 quali "organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune.", quindi, le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base e, in generale, nella attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini, in sintonia con il principio di sussidiarietà sancito dal titolo V della Costituzione

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che permane, nella gestione della macchina comunale, l'assenza di una reale valorizzazione del Decentramento amministrativo e sottolineiamo che, la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della Città di Torino sia un danno prima per i cittadini che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare.

A tal proposito, si ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed attiverà nel prossimo futuro.

- La mancata valorizzazione del Decentramento si evince anche dall'esame dei dati, in diminuzione, esposti nel triennio di riferimento. Inoltre non si rileva nessun segnale della volontà di procedere al riconoscimento delle competenze che il rinnovato Regolamento del Decentramento assegna alle Circoscrizioni nel loro ruolo di organismo sussidiario all'Ente territoriale.

- In aggiunta a questo scenario, rileviamo che, sostanzialmente, nel corso di questo anno di legislatura, poco o nulla è mutato rispetto a quanto già segnalato ed espresso in occasione del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2018:

- rimane evidente che il rapporto tra il livello centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una asimmetria informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l'Amministrazione centrale non abbia riconosciuto, come previsto dal nuovo Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate;

- nulla è stato deciso in merito alla segnalata ed urgente questione della gestione degli impianti sportivi e delle utenze ad essi collegati;

- continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo "tecnico" a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e "politico";

- rileviamo inoltre la continua e preoccupante limitata dotazione dei fondi stanziati per la manutenzione ordinaria del suolo pubblico che consentono realisticamente soltanto interventi a carattere di urgenza e non la normale manutenzione a scapito della sicurezza dei cittadini.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI: N. 21

VOTANTI: N. 19
FAVOREVOLI N. 13
CONTRARI: N. 6
ASTENUTI: N. 2 Angelino - Morra

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, **PARERE SFAVOREVOLE** in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2018 00761/024 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 Approvazione”, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento

Nello specifico permangono, forti perplessità rispetto ai seguenti punti:

- Il decreto legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), prevede all'articolo 17, comma 1, che *“I Comuni, con popolazione superiore a 250.000 abitanti, articolano il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune.”*, in esecuzione del comma 2 del predetto art. 17, la Città ha provveduto a disciplinare “L'organizzazione e le funzioni delle Circoscrizioni” nel proprio Statuto, adottando un apposito regolamento.

Nello specifico, lo Statuto della Città di Torino, definisce le Circoscrizioni ed in particolare al comma 1 dell'articolo 54 quali *“organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune.”*, quindi, le Circoscrizioni promuovono e valorizzano la partecipazione con le forme e nelle modalità previste ed in particolare promuovono il coinvolgimento di associazioni e di organismi di partecipazione e del volontariato nella gestione dei servizi di base e, in generale, nella attività che hanno un impatto diretto sul territorio e sui cittadini, in sintonia con il principio di sussidiarietà sancito dal titolo V della Costituzione

Relativamente a quanto appena enunciato, rileviamo che permane, nella gestione della macchina comunale, l'assenza di una reale valorizzazione del Decentramento amministrativo e sottolineiamo che, la mancata applicazione della sussidiarietà, come prevista in Costituzione e nello Statuto della Città di Torino sia un danno prima per i cittadini che per gli Organi che siamo chiamati ad amministrare.

A tal proposito, si ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni nei processi partecipati che la Città di Torino ha attivato ed attiverà nel prossimo futuro.

- La mancata valorizzazione del Decentramento si evince anche dall'esame dei dati, in diminuzione, esposti nel triennio di riferimento. Inoltre non si rileva nessun segnale della volontà

di procedere al riconoscimento delle competenze che il rinnovato Regolamento del Decentramento assegna alle Circoscrizioni nel loro ruolo di organismo sussidiario all'Ente territoriale.

- In aggiunta a questo scenario, rileviamo che, sostanzialmente, nel corso di questo anno di legislatura, poco o nulla è mutato rispetto a quanto già segnalato ed espresso in occasione del BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2018:

- rimane evidente che il rapporto tra il livello centrale e le Circoscrizioni sia caratterizzato da una asimmetria informativa dovuta ad una comunicazione a senso unico da parte della Giunta Comunale e che l'Amministrazione centrale non abbia riconosciuto, come previsto dal nuovo Regolamento del Decentramento, un allargamento delle funzioni delegate;

- nulla è stato deciso in merito alla segnalata ed urgente questione della gestione degli impianti sportivi e delle utenze ad essi collegati;

- continuiamo ad osservare la prevalenza di esigenze e soluzioni di tipo "tecnico" a fronte della crescente necessità, per la nostra Città, di scelte di indirizzo di carattere strategico e "politico";

- rileviamo inoltre la continua e preoccupante limitata dotazione dei fondi stanziati per la manutenzione ordinaria del suolo pubblico che consentono realisticamente soltanto interventi a carattere di urgenza e non la normale manutenzione a scapito della sicurezza dei cittadini.
